

La campana della rinascita risuona a Cascia

Castenedolo

■ Si consolida anche attraverso gesti simbolici il legame d'amicizia che lega da tre anni Castenedolo con Cascia, comune umbro che nel 2016 fu devastato da un forte terremoto che portò al crollo di edifici e alla conseguente evacuazione di numerose famiglie.

Un'amicizia che ora si rinsalda grazie a una campana. Uno dei tanti gesti simbolici, ma nel contempo densi di significato, che i castenedolesi hanno sostenuto in questi tre anni. La «campana della rinascita», così è stato ribattezzato il bronzo, il 14 e 15 settembre verrà donato alla comunità umbra da una rappresentanza castenedolese composta in buona parte da giovani. In prima linea in questa iniziativa ci sono la Parrocchia e la Protezione civile, che da subito si sono contraddistinte per la vicinanza alla popolazione colpita dal sisma.

«Recentemente sono state restaurate le campane della chiesa castenedolese di san Bartolomeo apostolo e ne è sta-



Legame. La cittadina di santa Rita

ta realizzata una in più, chiamata la campana della vita, che suona ogni volta che un bambino viene al mondo. Su questa linea abbiamo pensato di donare una campana anche a Cascia, affinché i suoi rintocchi possano scandire un nuovo inizio» spiega il parroco don Tino Decca. Per partecipare al fine settimana a Cascia è necessario iscriversi in segreteria parrocchiale (costo 115 euro). Nell'arco dei due giorni non mancheranno le visite guidate ad esempio nella casa natale di santa Rita da Cascia e in altri luoghi di interesse. // EC



Castenedolo, patrono. Festa di Bartolomeo apostolo, stand in piazza Martiri della Libertà, alle 21 in piazza Cavour esibizione della scuola di ballo «Master Academy».